

## Trasimeno Tavolo di Governance

Il giorno 28. 11. 2018 presso la Sede regionale si sono riuniti:

- La **Regione Umbria** nella persona dell'Assessore **Antonio Bartolini**;
- La **Provincia di Perugia** nella persona della Consigliera Delegata **Erika Borghesi**;
- L'**Unione dei Comuni del Trasimeno** nella persona del Presidente **Giacomo Chiodini**;
- Le **Rappresentanze Sindacali** (OO.SS) maggiormente rappresentative nel settore, come in calce specificate.

### **Richiamati**

- La legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni).
- La legge regionale 2 aprile 2015, n.10 (Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative) nel definire il nuovo assetto delle funzioni amministrative regionali, di area vasta e comunali, in linea con l'art. 118 della Costituzione e in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 ha delegato le funzioni amministrative relative al lago Trasimeno ad esclusione della gestione e regolazione delle opere idrauliche sono state conferite alla Provincia di Perugia.
- L'art. 3 della legge regionale 39/1980 concernente "Delega alla Provincia di Perugia delle funzioni amministrative relative al lago Trasimeno e al bacino imbrifero di appartenenza" che elenca le funzioni in questione ossia, in particolare:
  - a) utilizzazione e gestione delle aree e del demanio lacuale e fluviale comprese nel bacino del Lago Trasimeno, ai sensi dell'art. 59 DPR 616/ 77;
  - b) sistemazione idrogeologica e conservazione del suolo nonché le opere di manutenzione forestale per la difesa delle coste;
  - c) interventi per la protezione della natura, per la salvaguardia della flora e della fauna e per i parchi naturali ricadenti nel bacino del lago, nei limiti previsti dall'art. 83 del DPR 616/ 77 e salvo quanto già disposto dalle leggi regionali n. 40/ 1978 e n. 1/ 1980;
  - d) licenze di attingimento di acque pubbliche;
    - i. opere igieniche di interesse locale;
    - ii. rilevamento di dati idrologici e idrografici;

A. F. C.

SP

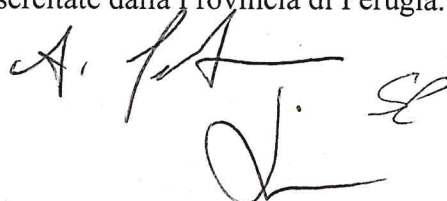
1

1

- iii. polizia delle acque;
- e) navigazione e porti lacuali, ivi comprese quelle riguardanti la via navigabile di seconda classe e le opere di carattere idraulico ricadenti nel circondario idraulico di cui al DM 5 marzo 1970, n. 593, limitatamente al territorio della provincia di Perugia.
- Il disegno di legge avente ad oggetto “Modificazioni della legge regionale 10/2015, riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative dei Comuni e comunali- conseguenti modificazioni normative”.

#### **Preso atto**

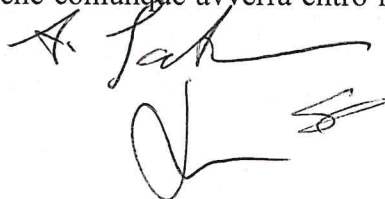
- del percorso partecipativo con tutti gli attori sociali ed istituzionali che ha accompagnato le varie fasi del processo, sia nei vari incontri che nel tavolo di governance.
- del percorso di riforma del sistema amministrativo regionale e delle autonomie locali - in cui la presente proposta si inserisce – che pone in essere interventi diretti ad una riallocazione anche delle funzioni in questione che alla luce del principio di sussidiarietà è opportuno siano esercitate da soggetti più prossimi ai territori.
- che in data 01 ottobre 2016, ai sensi e per gli effetti dell’art. 32, del Testo Unico sull’ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. 18.8.2000, n. 267), si è costituita l’Unione dei Comuni del Trasimeno tra i Comuni di Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione, Passignano sul Trasimeno, Paciano, Panicale, Piegara, e Tuoro sul Trasimeno (Problematiche relative alla costituzione dell’Unione hanno comportato un ritardo rispetto al termine previsto dal legislatore regionale).
- che l’Unione dei Comuni del Trasimeno, il cui ambito territoriale coincide con quello dei Comuni che la costituiscono, ha personalità giuridica di diritto pubblico e gode di autonomia regolamentare, organizzativa e di bilancio
- che ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale n. 1497 del 12 dicembre 2017 e n. 595 del 31 maggio 2017 l’Unione dei Comuni del Trasimeno è stata designata quale organismo intermedio per la realizzazione dell’ITI Trasimeno ai sensi dell’art. 123, comma 6 del RDV ed in data 21 luglio 2017 è stata sottoscritta apposita convenzione.
- che la nascita dell’Unione dei Comuni del Trasimeno impone un ripensamento delle scelte effettuate con la l.r. 10/2015 dal legislatore in materia di funzioni amministrative relative al lago Trasimeno e rende attuale il dibattito in merito all’opportunità di un conferimento alla stessa Unione di tali funzioni che a tutt’oggi sono esercitate dalla Provincia di Perugia.



Tutto ciò premesso, le parti come sopra rappresentate

### Convengono

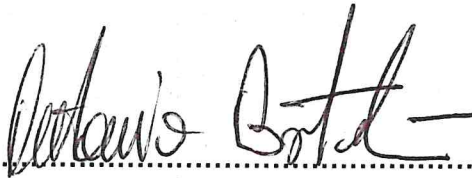
1. di porre in essere un intervento legislativo diretto a conferire le funzioni amministrative relative al lago Trasimeno all'Unione dei Comuni del Trasimeno lasciando comunque esclusi dal conferimento la gestione e regolazione delle opere idrauliche e dei bacini idrografici ove sono posizionate le opere stesse e le competenze della Regione in merito ai programmi generali che consentono la realizzazione di usi multipli delle acque nell'ambito dei progetti di programmazione regionale per l'utilizzazione delle risorse idriche.
2. che al trasferimento delle funzioni è connesso il trasferimento del personale che alla data dell'entrata in vigore della legge di cui al presente accordo svolgeva le funzioni in questione. In via generale, tale personale - attualmente dipendente della Provincia di Perugia - sulla base di percorsi di mobilità sarà trasferito nei ruoli del personale dell'Unione dei Comuni del Trasimeno nella posizione giuridica ed economica posseduta alla data del trasferimento stesso comprensiva degli emolumenti accessori.
3. che nel caso in cui venga disposto un ulteriore riordino delle funzioni legate al Lago Trasimeno il personale trasferito dalla Provincia presso l'Unione dei Comuni del Trasimeno confluisca nell'organico regionale così come previsto dal comma 2 dell'art. 2 del DDL che verrà sottoposto al Consiglio Regionale.
4. che la Giunta regionale, con proprio atto stabilisca, i criteri e le modalità di trasferimento delle risorse connesse al riordino delle funzioni relative al lago Trasimeno. Tali risorse saranno garantite capienti al soddisfacimento delle spese previste, in particolare per quello che attiene alle risorse destinate alla copertura degli stipendi dei dipendenti comprensivi degli oneri e della produttività.
5. che la Regione, entro un anno dall'entrata in vigore della legge, provvederà al riordino della legge regionale del 2 maggio 1980 n. 39 (Delega alla Provincia di Perugia delle funzioni amministrative relative al Lago Trasimeno e al bacino imbrifero di appartenenza), nonché alla verifica dell'effettivo avvio e della funzionalità delle attività connesse all'esercizio delle funzioni di cui al presente accordo.
6. che le funzioni amministrative relative al lago Trasimeno continueranno ad essere esercitate dalla Provincia di Perugia fino alla data di effettivo avvio di esercizio da parte dell'Unione dei Comuni del Trasimeno, con contestuale trasferimento del personale che comunque avverrà entro il 1 aprile 2019.



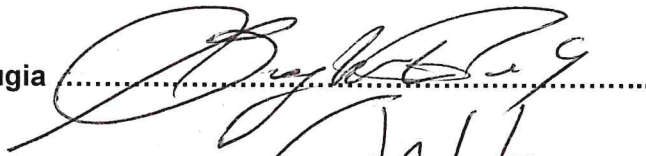
7. di attribuire all'Unione dei Comuni del Trasimeno le entrate e i proventi connessi allo svolgimento delle funzioni relative al lago Trasimeno previste nell'articolo 3, comma 2 bis della L.R. 10/2015. Si prevede inoltre che, per il finanziamento delle spese del personale e di funzionamento connesse all'esercizio delle funzioni previste all'articolo 3, comma 2 bis della L.R. 10/2015 è autorizzata, a decorrere dal 2019, la spesa annua di euro 250.000,00 stanziata alla Missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali", Programma 01 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali", Titolo I "Spese correnti", del Bilancio di previsione regionale.

Perugia, 28.11.2018

Per la Regione Umbria .....



Per la Provincia di Perugia .....

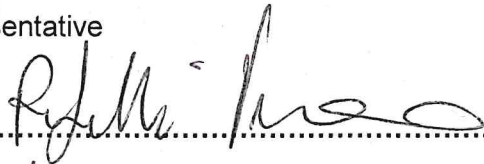


Per l'Unione dei Comuni del Trasimeno .....




Per le OO.SS maggiormente rappresentative

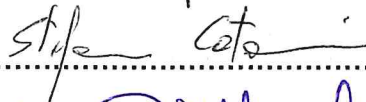
CISAL UMBRIA .....



FP CGIL .....



UIL FPL .....



CISL FP UMBRIA .....

